



Servizio fitosanitario cantonale

Viale Stefano Franscini 17

6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 57/85/86/87

Fax: 091 / 814 81 65

Risponditore: non in funzione

Servizio.fitosanitario@ti.ch

www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n: 7

Bellinzona: 9 marzo 2020

INDICI DEI PRODOTTI FITOSANITARI 2020

Sul nostro sito internet (<http://www.ti.ch/fitosanitario>) sono disponibili gli indici dei prodotti fitosanitari per la frutticoltura e la viticoltura. Nei prossimi giorni saranno disponibili anche le versioni cartacee.

STADI FENOLOGICI DI ALCUNE PIANTE RILEVANTI IN AGRICOLTURA



Pero corvino, *Amelanchier ovalis*,
Bellinzona, 09.03

Stadlo E₂, mazzetti divaricati



Melo, *Breaburn*,
Sant'Antonino, 09.03

Stadlo C₃, orecchiette di topo

Al momento della stesura del presente bollettino, le piante di vite si trovano ancora allo stadio di gemma invernale, anche nelle zone più precoci. Le gemme non hanno ancora cominciato il rigonfiamento, ma è possibile che nei prossimi giorni, con giornate più soleggiate e temperature più elevate le piante si risvegliano e la linfa cominci a circolare dando avvio alla fase del pianto.



Gudo, 9.3.2020. Chardonnay (sinistra) e Merlot (destra)

VITICOLTURA

STRATEGIA DI CONTENIMENTO E MONITORAGGIO DELLA FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE E DELL'INSETTO VETTORE *SCAPHOIDEUS TITANUS*, BALL.

il Servizio fitosanitario cantonale, in collaborazione con l'Ufficio federale dell'agricoltura, il centro per la ricerca agronomica Agroscope e l'Istituto di ricerca per la foresta, la neve e il

paesaggio WSL, ha effettuato nel corso del 2019 monitoraggi dettagliati per seguire l'evoluzione della flavescenza dorata sul territorio. Sulla base di questi monitoraggi, con decisione della Sezione dell'agricoltura del 5 marzo u.s., viene **confermata per il 2020 la moratoria per i trattamenti contro l'insetto vettore *Scaphoideus titanus***.

La FD rimane una malattia di quarantena particolarmente pericolosa e il ruolo del viticoltore resta centrale per evitarne la diffusione.

È necessario che i viticoltori, i Comuni e tutte le persone interessate continuino a segnalare al Servizio fitosanitario i casi sospetti e a **eseguire in modo preciso e senza indugio gli estirpi che mirano alla riduzione del serbatoio di infezione** costituito da viti sintomatiche, viti inselvaticate al bordo di boschi e vie di comunicazione, vigneti abbandonati. Rimane invariato l'obbligo di notificare la presenza di piante sintomatiche. Queste misure sono fondamentali per poter gestire la malattia, soprattutto nell'attuale regime di moratoria.

Con l'entrata in vigore dell'Ordinanza sulla salute dei vegetali del 18 ottobre 2018 e dell'Ordinanza di applicazione DEFR-DATEC del 14 novembre 2019, a partire dal 1 gennaio 2020 le barbatelle di vite possono essere munite di passaporto fitosanitario solo se originarie di un'area notoriamente indenne da flavescenza dorata, oppure sono sottoposte a un trattamento con acqua calda secondo gli standard internazionali. **Il passaporto fitosanitario è obbligatorio per la vendita a professionisti, ossia a tutti i viticoltori muniti di certificato di produzione che commercializzano uva o vino**, anche per barbatelle destinate ai rimpiazzi.

La decisione della Sezione dell'agricoltura è consultabile sul sito internet del Servizio fitosanitario cantonale <http://www.ti.ch/fitosanitario> o sul Foglio Ufficiale di martedì 10 marzo 2020.

MONITORAGGIO DEL VIGNETO

Se non lo si è fatto prima, in questa fase della stagione è molto importante osservare i tralci della vite per valutare lo stato sanitario del vigneto e l'opportunità o meno di fare trattamenti specifici contro escoriosi od oidio durante il germogliamento. Gli attacchi di oidio sui tralci sono riconoscibili da zone bruno-rossastre la cui frequenza è proporzionale all'entità dell'attacco nell'estate-autunno precedenti. L'escoriosi è facilmente riconoscibile da lesioni scure longitudinali presenti sui tralci di 1 - 2 anni con tacche chiare di varie dimensioni. Informazioni su trattamenti specifici verranno date nei prossimi bollettini.



Sinistra: escoriosi, Cadenazzo 9.3.2020; destra: oidio, Pollegio 7.3.2020.

FRUTTICOLTURA

- **Pomacee:** a seconda della precocità della varietà e della zona, a partire dalla comparsa di punte verdi, in previsione di piogge, si dovrà intervenire preventivamente con prodotti di copertura essenzialmente a base di

rame, che ha un potere anche disinfettante. Controllare la presenza di afidi e applicare i trattamenti specifici solo in presenza dei fitofagi.

- **Drupacee:** **sul pesco**, solo sulle varietà che si trovano in prefioritura, va rinnovata la copertura fungicida nei confronti della bolla (*Taphrina deformans*) ed eventualmente, se si è registrata una forte pressione nel 2019, contro la vaiolatura (*Stigmina carphophyla*). Effettuare questi trattamenti solo se strettamente necessario in quanto, visto le poche piogge avute nelle ultime settimane, la pressione delle due malattie fungine non dovrebbe essere eccessiva. In effetti la presenza di acqua libera resta il fattore più importante per la propagazione delle due patologie. Sempre in prefioritura va effettuato l'intervento nei confronti dell'afide verde: la soglia è pari al 3% di germogli occupati. **Sull'albicocco**, in prefioritura sono indispensabili i trattamenti contro la monilia, assicurando una buona copertura del fiore (periodo di massima suscettibilità alla malattia). Sulle varietà sensibili alla vaiolatura (basarsi sulla presenza della malattia durante la scorsa stagione), effettuare gli interventi a base di rame entro gli stadi fenologici BBCH 51-53 (apertura gemme), oltre questo limite si possono provocare delle bruciature sui bottoni florali in fase di sviluppo.

IN GENERALE

PRODOTTI NON PIÙ OMOLOGATI

Si ricorda che **l'uso di tutti i prodotti contenenti il principio attivo clorotalonil è vietato a partire dal 1° gennaio 2020**. Tra i prodotti commerciali più utilizzati figurano Bravo 500, Cargo, Chlorothalonil, Daco 500, Daconil 500, Rover. Per una lista esaustiva si rimanda alla Decisione generale concernente l'utilizzo di prodotti fitosanitari con il principio attivo clorotalonil dell'11 dicembre 2019.

Inoltre, con decisione generale del 26 giugno 2019 l'Ufficio federale dell'agricoltura ha vietato l'utilizzo dei prodotti fitosanitari con i principi attivi Clorpirifos e Clorpirifos-metile a partire dal 1° agosto 2019. L'impiego dei prodotti Blocade, Cortilan, OleoRel, Pyrinex e Reldan 22 sarà ancora consentito fino al 30 giugno 2020 e il divieto generale di utilizzo entrerà in vigore il 1° luglio 2020.

EVITARE TRATTAMENTI IN FIORITURA!

Nel rispetto degli equilibri ecologici e in particolare in difesa degli insetti pronubi non effettuare alcun trattamento con insetticidi durante la fioritura delle colture.

Servizio fitosanitario